



2652

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 e, in particolare, l'articolo 5, comma 5, con il quale si definisce il contingente di incarichi dirigenziali di consulenza, studio e ricerca, di livello dirigenziale generale e non, conferibili nell'ambito delle strutture organiche della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'articolo 22, relativo al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e l'articolo 29, relativo al Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015 concernente la rideterminazione, in numero corrispondente ai posti di funzione previsti dalle Tabelle A e B, allegate al decreto medesimo, di cui formano parte integrante, delle dotazioni organiche dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale in data 8 novembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 2012, reg. n. 1, fog.n.220, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di consulenza, studio e ricerca nell'ambito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, giunto a scadenza il 31 ottobre 2014;

Am



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

CONSIDERATO, pertanto, che il dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI è privo di incarico e che occorre procedere ad attribuire al medesimo un incarico dirigenziale, in applicazione degli articoli 20 e 62 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigenziale dell'area VIII – Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 13 aprile 2006, dell'articolo 14 del contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto il 27 marzo 2007, nonché delle direttive del Presidente del consiglio dei ministri per il “conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali” del 23 gennaio e 5 settembre 2008;

VISTA la nota DICA 19068 del 10 luglio 2015, con la quale il Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo facente funzioni vicarie, in esito all'interpello pubblicato sul sito Intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri l'8 giugno 2015, ha individuato il dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI, quale dirigente idoneo alla copertura dell'incarico di collaborazione e studio di livello dirigenziale non generale, nell'ambito del suddetto Dipartimento;

CONSIDERATO che, non sussistendo disponibilità nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è necessario procedere a rendere indisponibile, a garanzia dell'invarianza della spesa, un posto di funzione equivalente sul piano finanziario, ai sensi del terzo periodo della citata disposizione normativa;

VISTA la nota DiPRUS-32011 del 22 luglio 2015, concernente il parere favorevole del Segretario generale al conferimento del suddetto incarico dirigenziale nonché l'individuazione, nell'ambito dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, di un posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto dall'articolo 22 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che il suddetto incarico rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello non generale di collaborazione e studio, nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

RITENUTO, altresì, necessario, a garanzia dell'invarianza di spesa a fronte del suddetto incarico dirigenziale, rendere indisponibile il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto dall'articolo 22 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei

Am
13



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo, ed alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri – sottoscritto il 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI, dirigente di seconda fascia, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di collaborazione e studio, nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI dovrà assicurare:

- lo svolgimento di ricerca, di rilevamento e di analisi dei dati statistici, in diretta collaborazione con il Presidente e i componenti della Commissione per la garanzia e qualità dell'informazione statistica (COGIS) di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 10 luglio 2015.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Pietro Giorgio GAWRONSKI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 6 (Oneri)

1. La maggiore spesa derivante dall'incarico di cui al presente decreto è compensata rendendo indisponibile – fino ad equivalenza di spesa - il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto dall'articolo 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, **- 3 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI R.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2400**

23 SET 2015

IL MAGISTRATO

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO AL N. **2049/2015**
Roma, **26/8/2015**

IL REVISORE

IL DIRIGENTE